

# SCHEDA DI CENSIMENTO DEL BOSCO VETUSTO

## 0) GENERALE

Data inizio censimento	16-nov-22		
Codice	1		
Nome bosco	Abetina di Rosello		
Note aggiuntive			
UNESCO	SI	NO	X
Potenzialmente vetusto	SI	NO	

## 1) REFERENTI DELLA SCHEDA

Cognome referente regionale	Contu		
Nome referente regionale	Francesco		
Ente di appartenenza	Regione Abruzzo		

Gruppo di lavoro			
Nominativo	Contatti (e-mail)	Materia di competenza	
Pellegrini Mario		Scienze naturali, esperto in gestione aree protette	
Contu Francesco		Normativa nazionale e regionale Boschi vetusti	
Pirone Gianfranco		Botanica	
Manzi Aurelio		Scienze naturali, esperto etnobotanica e storia paesaggio	
D'Arcangelo Clara		Gestione ecosistemi forestali	
Iacovone Cesare		Entomologia	
Farda Claudio		Segreteria Servizio Foreste e Parchi	

Referente scheda di censimento	Pellegrini Mario		
Contatti referente scheda di censimento			

### 1.1) Svolge la seguente valutazione sulla base di

Iniziativa regionale	SI	X	NO
Segnalazione da parte di	Regione Abruzzo e Comune di Rosello		
In data	giu-21		

## 2) LOCALIZZAZIONE DEL POPOLAMENTO proposto come bosco vetusto

Regione	Abruzzo		
Località	Abetina di Rosello		
Provincia/e	Chieti		
Comune/i	Rosello		
Coordinate geografiche del punto di accesso su sentiero o pista Sistema di riferimento WGS84 (cod. EPSG 4326)	E	14°21'04.16"	N 41°53'22.00"

Dati catastali				
Comune	Sezione	Foglio	Particella	
Rosello		15	78-103-104-105-107-108-113-119	
Rosello		16	39-41-42-52-67-68-73	

Riferimenti Carta Tecnica Regionale	CTR 380094
Riferimenti Ecoregione (1)	1C3a Campania Apennine Subsection
Sito Natura 2000	SIC/ZSC/ZPS IT7140212 "ABETINA DI ROSELLO"
Area Protetta L. 394/91	Riserva Naturale Regionale Guidata "Abetina di Rosello" istituita con L.R. n.109 del 23/09/1997.

(1) Blasi, C., Capotorti, G., Copiz, R., Guida, D., Mollo, B., Smiraglia, D., & Zavattero, L. 2014. Classification and mapping of the ecoregions of Italy. *Plant Biosystems*, 148 (6): 1255-1345.

Blasi, C., Capotorti, G., Copiz, R., & Mollo, B. 2018. A first revision of the Italian Ecoregion map. *Plant Biosystems*. 152 (6): 1201-1204.

## 3) ACCESSO

Dal punto di accesso su sentiero o pista	Dalla strada Provinciale n.180 si imbocca Via della Pineta su strada comunale asfaltata e dopo circa 1,2 km si giunge all'ingresso della Riserva dove sono presenti un box informativo e una sbarra che impedisce l'accesso ai mezzi motorizzati.
------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 3.1 Strada/pista

limitazione all'accesso (scegli voce dall'elenco)	solo mezzi autorizzati
percorribile con mezzi (scegli voce dall'elenco)	normali
lunghezza (km)	0,8 km, strada sterrata che dall'ingresso (sbarra) della Riserva conduce a Fonte Volpona
tempo di percorrenza (h)	5 minuti in macchina, 15 minuti a piedi

### 3.2 Sentiero/mulattiera

limitazione all'accesso (scegli voce dall'elenco)	
lunghezza (km)	Circa 1 km (Sentiero Natura dei Giganti Arborei), ad anello, con inizio da località Fonte Volpona.
tempo di percorrenza (h)	1 h soste comprese
difficoltà del sentiero (scegli voce dall'elenco)	escursionistico

## 4) PROPRIETÀ

### 4.1 pubblica

Enti proprietari			
Ente proprietario	Referente	telefono	e-mail

Comune di Rosello	Monaco Alessio	346 1281981	<a href="mailto:info@comune.rosello.ch.it">info@comune.rosello.ch.it</a>

4.2 privata			
Soggetti proprietari			
Nominativo/Ragione sociale	Rappresentante legale	telefono	e-mail

5) SUPERFICIE

Ettari	180	Are		Centiare	
--------	-----	-----	--	----------	--

6) CONFINI

Descrizione dettagliata delle superfici che delimitano esternamente la superficie proposta come bosco vetusto	L'area del bosco vetusto, a partire dal punto di accesso, è delimitata a NO dalla strada vicinale del Bosco in località Cerreto e Cicurella (confini della Riserva Nat.), ad O e SO dalla S.P. 180 fino a Colle Zingarolo e Colle Tasso, a S dal Tratturo Ateleta-Biferno, ad E dalla strada sterrata dalla loc. Pratelle proseguendo per Fonte Puolo e Fonte Vecchia, fino a ricongiungersi a N alla strada com. della Pineta e al suddetto punto di accesso alla Riserva Naturale. Il bosco vetusto sul versante settentrionale ed occidentale è circondato da formazioni forestali costituite prevalentemente da cerrete, mentre sul versante meridionale ed orientale da pascoli cespugliati.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7) DATI STAZIONALI

Quota (m s.l.m.)	max	1.179 m	min	870 m
Esposizione prevalente <small>(scegli voce dall'elenco)</small>	O			
note aggiuntive	Il bosco è attraversato al centro dal Torrente Turcano che scorre da sud verso nord, per confluire successivamente nel Sangro, e divide a metà i due versanti, per cui l'esposizione risulta circa il 60% ad ovest e il 40% a est.			
Pendenza media (%) <small>(scegli voce dall'elenco)</small>	20-40%			
note aggiuntive				
Litologia prevalente	Marne e calcari marnosi con selce, argille marnose grigie, talora arenacee, calcareniti con marne verdastre. Alternanza di conglomerati cementati e marne argillose rosse e verdi con presenza di calciruditi bioclastiche con selce in matrice sabbioso-argillosa. Unità stratigrafico-strutturali Molisane.			
Geomorfologia	L'area interessata è costituita prevalentemente da una valle, dove scorre il torrente Turcano con due versanti abbastanza acclivi ed opposti tra loro. Lungo la valle sono presenti due piccoli tratti di forra, mentre quasi tutti i rilievi principali, Monte Castellano, Coste La Grotta e Colle Zingarolo, sono caratterizzati da strati rocciosi calcarei affioranti.			
Idrografia	Il torrente Turcano, affluente di destra del Sangro, attraversa interamente l'area boschiva in direzione Sud-Nord. Sono presenti piccoli affluenti secondari alimentati da piccole sorgenti su entrambi i versanti.			

8) NOTIZIE STORICHE SUL POPOLAMENTO

Gli alberi di maggiori dimensioni ( <i>Abies alba</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Acer opalus</i> ) hanno un'età di circa 300 anni. L'ultimo taglio è stato effettuato nel 1990, di tipo industriale, ha interessato un'area marginale nel settore settentrionale del bosco per un'estensione di circa 10 ettari. Il bosco non è stato mai interessato da incendi. Marginalmente, esclusivamente sui versanti meridionali ed orientali, sono presenti pascoli frequentati da bestiame domestico bovino. In diverse aree del bosco sono presenti schianti di grandi alberi (in particolare <i>Abies alba</i> e in misura minore <i>Quercus cerris</i> ) dovuti a cause naturali: forti venti, carichi nevosi e senescenza. Dell'Abetina di Rosello si hanno diverse informazioni storiche, la più interessante è una dettagliata perizia, datata 24 maggio 1858 (Archivio di Stato di Chieti), dove vengono indicati, solo per il versante in sinistra idrografica (Bosco di Fonte Volpona), circa 2500 abeti con età tra 80 e 200 anni, circa 3000 cerri con età tra 80 e 150 anni.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9) COMPOSIZIONE DEL POPOLAMENTO FORESTALE – BIODIVERSITA'

Tipi forestali/Categorie forestali (2)							
cod. tip.	Tipologia	cod. cat.	Categoria	cod. CFI	CFI	cod. INFC	INFC
BF.1	Faggeta mesofila	BF		FA	Faggete	8	Faggio
OBL.2	Bosco di forra	OBL		AL	Formazioni poco frequenti di latifoglie sporadiche	14	Altri boschi caducifogli
SNC.2	Abetina pura autoctona	SNC		AB	Abetine	3	Boschi di abete bianco
TO.3	Cerreta mesofila	TO		CE	Querceti di cerro	10	Cerrete
HH.4	Ostrieto mesofilo	HH		OS	Orno-Ostrieti	12	Ostrieti, Carpinetu
RF.1	Pioppo-Saliceto ripariale	RF		FR	Formazioni ripariali	13	Boschi igrofil

(2) Rispetto alla scheda di censimento allegata al decreto di approvazione delle "Linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti e indicazioni per la loro gestione e tutela, anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti", gli attributi "Categoria forestale" (INFC) e "Tipo/tipi forestali" (Del Favero) sono qui quelli estrapolati secondo la corrispondenza univoca tra tipologie locali, European forest types (EEA), categorie sensu Del Favero e categorie INFC trovata nell'ambito del Progetto FROMIPAAF (Report Raccolta analisi e armonizzazione delle cartografie forestali esistenti a scala regionale sul territorio italiano per la realizzazione della CFI2020, maggio 2023).

Serie di vegetazione (3)	
Codice	Descrizione
62	Serie appenninica meridionale, climatofila, temperato-oceanica (var. submediterranea), termo-mesofila, subacidofila del faggio con acero di Lobel ( <i>Acer lobellii-Fago-sylvaticae abietetossum albae</i> sigmetum).
62	Serie centro-appenninica edaofila, azonale dell'acero di monte con acero di Lobel ( <i>acero obtusati-pseudoplatani aceretosum lobellii</i> sigmetum)
75	Serie centro-appenninica, edaofila, del carpino bianco e del nocciolo ( <i>carpino-betuli-Corilo avellanae</i> sigmetum)
75	Serie appennino centro-meridionale, climatofila, temperato-oceanica (var. submediterranea), mesofila, subacidofila del cerro ( <i>Aremonio agromonoidis-Quercu cerridis</i> sigmetum)

(3) Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma; Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1: 500.000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Riferimento sintassonomico (4)						
Classe	Ordine	Alleanza	Sub alleanza	Associazione	Sub associazione	
QUERCO ROBORIS-FAGETEA SYLVATICAE	FAGETALIA SYLVATICAE	Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae	Doronico orientalis-Fagenion sylvaticae	Aceri lobellii-Fagetum sylvaticae	abietetossum albae	
QUERCO ROBORIS-FAGETEA SYLVATICAE	FAGETALIA SYLVATICAE	Tilo platyphylli-Acerion pseudoplatani	Ostryo carpinifoliae-Tilenion platyphylli	Aceretum obtusato-pseudoplatani	aceretosum lobellii	
QUERCO ROBORIS-FAGETEA SYLVATICAE	FAGETALIA SYLVATICAE	Physospermo verticillati-Quercion cerris	Pulmonario apenninae-Carpinionen betuli	Aremonio agromonoidis-Quercetum cerridis		

QUERCO ROBORIS-FAGETEA SYLVATICAE	FAGETALIA SYLVATICAE	Physospermo verticillati-Quercion cerris	Pulmonario apenninae-Carpinion betuli	Carpino betuli-Coryletum avellanae	
SALICETEA PORPUREAE	SALICETALIA PURPUREAE	Salicion incanae		Saliceto con Salix purpurea e S. apennina	

(4) Biondi E., Blasi C., Allegrezza M., Anzellotti I., Azzella M. M., Carl E., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sbrulino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S. & Zivkovic L. 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrome, Plant Biosystems,148 (4): 728-814

Specie arboree determinanti la fisionomia		
Nome specie		Nome comune
Abies alba		Abete bianco
Quercus cerris		Cerro
Fagus sylvatica subsp. sylvatica		Faggio
Carpinus betulus		Carpino bianco
Acer opalus subsp. obtusatum		Acero opalo
Acer cappadocicum subsp. lobelii		Acero di Lobel
Ulteriori specie arboree		
Nome specie		Nome comune
Tilia platyphyllos subsp. platyphyllos		Tiglio nostrano
Fraxinus excelsior subsp. excelsior		Frassino maggiore
Ostrya carpinifolia		Carpino nero
Taxus baccata		Tasso
Fraxinus ornus		Orniello
Acer pseudoplatanus		Acero di monte
Acer platanoides		Acero riccio
Acer campestre		Acero campestre
Ulmus glabra		Olmo montano
Sorbus torminalis		Ciavardello
Specie degli strati arbustivo ed erbaceo		Corylus avellana, Sambucus nigra, Cornus mas, Ilex aquifolium, Evonimus latifolius subsp. latifolius, Laburnum anagyroides subsp. anagyroides, Ruscus hypoglossum, Hypericum androsaemum
Flora di particolare valore conservazionistico		Acer lobelii, Asarum europaeum subsp. italicum, Epipactis purpurata, Festuca drymeia, Hypericum androsaemum, Lamiun galeobdolon, Ribes multiflorum, Stellaria aquatica, Lathyrus nissolia, Inula helenium, Ophrys insectifera, Trifolium subterraneum, Galanthus nivalis, Ilex aquifolium, Ruscus aculeatus, Lilium bulbiferum croceum, Lilium martagon, Himantoglossum adriaticum.

Licheni e funghi legati alla mancanza di disturbo, alla presenza di stadi maturi e/o senescenti	
<b>Funghi</b> (Presenza di specie indicative)	<i>Fomitopsis pinicola</i> , <i>Heterobasidion annosum</i> , <i>Ganoderma lipsiense</i> , <i>Phaeolus schweiniizi</i> , <i>Phellinus hartigii</i> , <i>Auricularia auricula-judae</i> , <i>Bisporella citrina</i> , <i>Mycena haematopus</i> , <i>M. polygramma</i> , <i>Panellus stypticus</i> , <i>Pluteus cervinus</i> , <i>Schizopora paradoxa</i> , <i>Clitocybula lacerata</i> .
<b>Licheni</b> (Presenza di specie indicative)	181 specie totali tra cui - <i>Lobaria pulmonaria</i> , <i>Ophegrapha xerica</i> , <i>Verrucaria dolosa</i> e <i>V. elaeomelaena</i> , <i>Lecanora glabrata</i> , <i>Chrisotrix candelaris</i> , <i>Parmelia submontana</i> e <i>P. sulcata</i> , <i>Nephroma laevigatum</i> , <i>Parmelina pastillifera</i> , <i>Lethagrium cristatum</i> , <i>Pleurosticta acetabulum</i> .
<b>Muschi</b> (Presenza di specie indicative)	Studi in corso

10) BIODIVERSITA' FAUNISTICA

10.1 Elementi faunistici ritenuti significativi			
a)	Presenza di fauna saproxilica (insetti) tipica dell'area geografica	SI <b>X</b>	NO
Diffusione	sporadica		
	diffusa		
	abbondante	<b>X</b>	
Elenco specie		<i>Sterunella sennii</i> , <i>Alosterna tabacicolor</i> , <i>Xylotrechus antilope</i> , <i>Lucanus tetraodon</i> , <i>Morimus asper</i> , <i>Eurythyrea austriaca</i> , <i>Obrium brunneum</i> , <i>Obrium cantharinum</i> , <i>Platycerus caraboides</i> , <i>Aromia moschata</i> , <i>Oryctes nasicornis</i> , <i>Potosia aeruginosa</i>	
b)	Presenza di nidificatori di cavità	SI <b>X</b>	NO
Diffusione	sporadica		
	diffusa		
	abbondante	<b>X</b>	
Elenco specie		Picchio nero, P. rosso mezzano, P. dorsobianco, P. rosso maggiore, P. rosso minore, P. verde, Torcicollo, Balia dal collare, Allocco, Picchio muratore, Rampichino, Rampichino alpestre, Cinciallegra, Cinciarella, Cincia mora, Cincia bigia.	
c)	Presenza di avifauna indicatrice di buono stato di conservazione	SI <b>X</b>	NO
Diffusione	sporadica		
	diffusa		
	abbondante	<b>X</b>	
Elenco specie		Astore, Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. nero, Balia dal collare, Ciuffolotto, Falco pecchiaiolo, Allocco, Gufo comune, Colombella, Rampichino alpestre, Cincia bigia.	
d)	Presenza di altra fauna vertebrata indicatrice di buono stato di conservazione <i>N.B. Campo non presente nella Scheda di censimento.</i>	SI <b>X</b>	NO
Diffusione	sporadica		
	diffusa		
	abbondante	<b>X</b>	
Elenco specie		Gatto selvatico, martora, puzzola, lupo, istrice, capriolo, cervo, orso bruno marsicano, moscardino, arvicola rossastra, ghiro, scoiattolo meridionale, salamandrina dagli occhiali settentrionale, rana italiana, raganella italiana.	

10.2 Qualità biologica del suolo, tramite indice QBS-artropodi (6)			
Valore indice QBSar		n° campioni	

N.B. La numerosità dei campioni da prelevare dipende dall'omogeneità dell'area e quindi non è determinabile a priori, deve essere stabilita dagli esperti in campo. A seguito di una consultazione con i componenti del gruppo di lavoro che ha redatto il modello di Scheda di censimento, si è scelto di semplificare sostituendo i tre campi di questa sezione con uno solo in cui andrà inserito il valore medio. La mancanza di tale dato non pregiudica la conclusione del procedimento amministrativo regionale per l'inserimento del bosco nella Rete.

Approfondimenti scientifici sul tema possono essere effettuati nelle fasi di monitoraggio successive al censimento.

(6) Indice di Qualità Biologica del Suolo- microartropodi (QBS-ar): non esistendo procedure standardizzate, i diversi Enti che utilizzano questo indicatore (ARPA, Università) hanno elaborato propri criteri per il campionamento partendo da "Background teorico e applicazione dell'Indice di Qualità Biologica del Suolo (QBS - Parisi, 2003)", e sulle indicazioni fornite con la "Guida Tecnica sui metodi biologici ed ecotossicologici" dettagliata negli Atti del Convegno Nazionale CTN TES di Torino del 13 maggio 2004; Parisi V., Menta C., Gardi C., Jacomini C., 2003. Evaluation of Soil Quality and Biodiversity in Italy: the Biological Quality of Soil Index (QBS) approach. OECD Expert Meeting on Soil Erosion and Soil Biodiversity Indicators, 25-28 March, 2003;

11) COMPONENTE ARBOREA: STADI SERIALI ED ELEMENTI STRUTTURALI

11.1	Diversificazione per dinamica successionale e per dimensioni della componente arborea			
a)	Stadio dinamico	Presenza	% indicativa stimata sul tot. dell'area	Diffusione (7)
I	Aree aperte	X	5%	sporadica
II	Cespuglieti e mantelli	X	12%	diffusa
III	Fustaia matura	X	50%	frequente
IV	Fustaia senescente	X	33%	frequente
Totale percentuale (8)		1		
V	Rinnovazione	X	5%	diffusa
	Novelletto			
	Spessina	X		diffusa

(7) Selezionare dall'elenco. Livelli di diffusione: sporadica (1-10%), diffusa (11-30%) frequente (31-100%)  
(8) Il totale deve essere uguale a 100

Note aggiuntive	(altre informazioni)
-----------------	----------------------

11.2	Presenza di alberi vivi di grandi dimensioni con diametro a petto d'uomo (D) >50 cm	SI X	NO
Numero ad ettaro		Circa 100 prevalentemente <i>Abies alba</i> e <i>Fagus sylvatica</i> .	
Note aggiuntive		(indicare fino a 10 specie di alberi vivi di grandi dimensioni in ordine di numerosità decrescente)	

11.3	Presenza di legno in fase di senescenza/decomposizione		
a)	Alberi habitat vivi (D > 50 cm) con cavità costituenti habitat per la fauna (uccelli, insetti, ecc.)	SI X	NO
Numero ad ettaro (D> 50 cm)		10 <i>Abies alba</i> , 3 <i>Fagus sylvatica</i> , 2 <i>Quercus cerris</i>	
Note aggiuntive		(indicare fino a 10 specie degli alberi habitat vivi in ordine di numerosità decrescente) <i>Abies alba</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Acer obtusatum</i> , <i>Populus tremula</i>	

b)	Alberi habitat morti in piedi (D > 50 cm)	SI X	NO
Numero ad ettaro (D> 50 cm)		9 <i>Abies alba</i>	
Note aggiuntive		(indicare fino a 10 specie di alberi habitat morti in piedi, qualora riconoscibili, in ordine di numerosità decrescente) <i>Abies alba</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Quercus cerris</i>	

c)	Legno morto a terra (di dimensione simile a quella degli alberi in piedi)	SI X	NO
Diffusione	sporadica		
	diffusa		
	abbondante	X	
Note aggiuntive		(Indicare fino a 10 specie di alberi morti a terra, qualora riconoscibili, con presenza prevalente in ordine di numerosità decrescente) <i>Abies alba</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Acer obtusatum</i> Snags N.20/ha di <i>Abies alba</i> Logs >N.60/ha di <i>Abies alba</i> e N.41/ha da latifoglie	

11.4	Lettiera		
a)	Presenza di lettiera profonda	SI X	NO
Distribuzione	discontinua		
	continua	X	
Descrizione			

11.5	Area basimetrica almeno una area di saggio per Tipo Strutturale presente		
Area basimetrica totale		47 mq	
Area basimetrica degli alberi vivi con D > 50 cm		35 mq	
Note aggiuntive		(altre informazioni)	

12) ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Volume medio 720 m3 ad ettaro

13) VALUTAZIONI DI SINTESI

SINTESI PREREQUISITI OBBLIGATORI (articolo 3, comma 2, lettera s bis del d.lgs. 34/2018)			
A	Presenza di specie autoctone spontanee coerenti con il contesto biogeografico	SI X	NO
B	Biodiversità caratteristica conseguente all'assenza di disturbi da almeno 60 anni	SI X	NO
C	Presenza di stadi seriali legati alla rinnovazione e alla senescenza	SI X	NO

N.B. Nel caso in cui si tratti di un bosco che presenti due soli dei tre requisiti imprescindibili, al momento del censimento, la Regione può decidere di inserirlo in qualità di *Potenzialmente vetusto* in attesa che sia raggiunto anche il terzo requisito.

NOTE EVENTUALI	(altre informazioni)
----------------	----------------------

ALLEGATI (Max 20 allegati con dimensione di 20 MB)	
X	Provvedimento amministrativo di riconoscimento BV
X	Planimetria catastale
X	Bibliografia di riferimento
X	Cartografie tematiche aggiuntive e utili
X	Documentazione fotografia (max 10 foto)
X	Piano di gestione
	(altro)

Data , 06/11/2025

Firma leggibile  
del referente della scheda

